

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2022

### SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presieduta da Enza Amato, la seduta del Consiglio comunale dedicata all'assestamento generale di bilancio di previsione è iniziata alla presenza di 28 consiglieri. In apertura è stata ricordata alla presenza della famiglia la vice sindaca Mia Filippone, scomparsa lo scorso 16 luglio.

appello iniziale			SEDUTA DEL 26.7.22					
	P	A		P	A		P	A
GAETANO MANFREDI	P							
SINDACO								
1 ACAMPORA GENNARO	P		15 ESPOSITO ANIELLO	P		29 MUSTO LUIGI	P	
Partito Democratico			Partito Democratico			Manfredi Sindaco		
2 AMATO VINCENZA	P		16 ESPOSITO GENNARO	P		30 PAIPAI GENNARO DEMETRIO		A
Partito Democratico			Manfredi Sindaco			Insieme per il futuro		
3 ANDREOZZI ROSARIO	P		17 ESPOSITO PASQUALE		A	31 PALUMBO ROSARIO	P	
Napoli Solidale Sinistra			Partito Democratico			Cambiamo!		
4 BASSOLINO ANTONIO	P		18 FLOCCO SALVATORE	P		32 PEPE MASSIMO	P	
Misto			Movimento 5 Stelle			Azzurri Noi Sud Napoli Viva		
5 BORRELLI ROSARIA	P		19 FUCITO FULVIO	P		33 RISPOLI GENNARO	P	
Gruppo Maresca			Manfredi Sindaco			Napoli Libera		
6 BORRIELLO CIRO		A	20 GRIMALDI LUIGI		A	34 SAGGESE FIORELLA	P	
Movimento 5 Stelle			Moisto			Insieme per il futuro		
7 BRESCIA DOMENICO		A	21 GUANGI SALVATORE	P		35 SANNINO PASQUALE	P	
Forza Italia			Forza Italia			Insieme per Napoli Mediterranea Italia		
8 CARBONE LUIGI	P		22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE	P		36 SAVARESE WALTER		A
Napoli Solidale Europa Verde			Misto			Manfredi Sindaco		
9 CECERE CLAUDIO		A	23 LONGOBARDI GIORGIO		A	37 SAVASTANO IRIS	P	
Movimento 5 Stelle			Fratelli d'Italia			Forza Italia		
10 CILENTI MASSIMO	P		24 MADONNA SALVATORE		A	38 SIMEONE GAETANO	P	
Napoli Libera			Partito Democratico			Napoli Libera		
11 CLEMENTE ALESSANDRA	P		25 MAISTO ANNA MARIA		A	39 SORRENTINO FLAVIA	P	
Misto			Azzurri Noi Sud Napoli Viva			Insieme per il futuro		
12 COLELLA SERGIO	P		26 MARESCA CATELLO		A	40 VITELLI MARIA GRAZIA	P	
Manfredi Sindaco			Gruppo Maresca			Partito Democratico		
13 D'ANGELO BIANCA MARIA		A	27 MIGLIACCIO CARLO		A			
Gruppo Maresca			Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
14 D'ANGELO SERGIO	P		28 MINOPOLI ROBERTO	P				
Napoli Solidale Europa Verde			Insieme per Napoli Mediterranea Italia					
						PRESENTI	28	
						ASSENTI	13	

La presidente Amato ha ricordato il grande senso delle istituzioni e l'amore viscerale per Napoli di Mia Filippone, donna autorevole, capace e appassionata che non ha solo



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

insegnato e fatto tanto per la scuola e per i giovani, ma ha lasciato segni indelebili anche nel Comune di Napoli con il suo impegno di donna, prima ancora che da vice sindaca. Una donna che difficilmente si potrà dimenticare e che lascia un segno molto profondo in chiunque l'abbia conosciuta.

Il presidente della commissione Istruzione e Famiglia Aniello Esposito ha ricordato di aver conosciuta Mia Filippone personalmente in qualità di assessora alla Scuola, ma prima di averne sentito parlare in veste di protagonista di grandi qualità del mondo scolastico. Mia ha lasciato un vuoto incalcolabile perché ha speso la sua vita per il futuro dei giovani, come professoressa prima, come dirigente scolastica poi e successivamente come assessora, che ha saputo trovare ogni volta una sintesi anche di posizioni opposte e soluzioni ai problemi.

Una commemorazione che mai avrebbe immaginato di fare e che porta con sé una grande tristezza, ha detto il Sindaco Manfredi, ma che è dedicato ad una persona straordinaria, di grande generosità e capacità di unire mondi opposti, la Napoli di periferia e quella del centro città. Mia era, anzi è, ha detto il Sindaco, la perfetta sintesi della città, molto presente ovunque, nell'associazionismo e nel volontariato, così come nella scuola. Ha interpretato molto bene il ruolo di vice, e la sua è stata una perdita grande, che però non deve far solo soffrire, ma dare consapevolezza che l'eredità che ci lascia è grande. Bisogna portare avanti la sua capacità di ascolto e di dialogo, e questo sarà l'impegno dell'Amministrazione, portare avanti il suo esempio. A lei e alla sua famiglia va la riconoscenza della città. Al termine, l'Aula ha osservato un minuto di silenzio.

Sono quindi iniziati gli interventi dei consiglieri su questioni urgenti. Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha chiesto maggiore attenzione per Ponticelli, un territorio impoverito sul quale si sono sommati quarant'anni di errori della politica e dove c'è bisogno di presenza concreta e provvedimenti immediati: pulizia, vigili urbani, trasporti, manutenzione del verde. Occorre dare una prospettiva di vita nuova ai cittadini che vivono in una situazione di marginalità anche seguendo l'esempio di Mia Filippone, che da dirigente scolastica del Marie Curie tanto ha fatto per quel territorio. Infine sul campo rom di via Galileo Ferraris è necessaria una soluzione per garantire subito l'approvvigionamento idrico.

Antonio Bassolino (Misto) ha chiesto che i progetti di riqualificazione urbana e funzionale di piazza Garibaldi e dell'area del Centro Direzionale siano condivisi con il Consiglio comunale. Porta Est rappresenta una grande opportunità per la città ma, affinché lo sviluppo urbanistico non sia caotico e rispetti i bisogni della città, è necessario che tutti i progetti urbanistici siano discussi al più presto in Consiglio.

Per Sergio D'Angelo (Napoli Solidale - Europa Verde) privare il campo rom di via Galileo Ferraris dell'acqua costituisce un rischio igienico-sanitario per l'intera città, mentre su su Porta Est ha condiviso la richiesta del coinvolgimento del Consiglio comunale. Sul debito della Calcio Napoli si è detto contrario alla richiesta della società di azzerrare il canone per i due anni di pandemia, perché un trattamento di favore legittimerebbe anche altri debitori a chiedere la stessa cancellazione.

Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha chiesto che si dica chiaramente che il cancro della città si chiama camorra. Dal Comune deve partire un appello all'unione di tutte le istituzioni per contrastare con fermezza quanto sta avvenendo in queste ultime settimane.



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Occorre allo stesso tempo garantire lavoro e far ripartire i progetti per i ragazzi dei quartieri più difficili, in modo da levarli dalle piazze di camorra e rimetterli in centri di ritrovo sani. È poi condivisibile far pagare il dovuto al Calcio Napoli perché bisogna essere intransigenti con chi ha di più.

Nino Simeone (Napoli Libera) ha denunciato la mancata conoscenza dei consiglieri comunali delle decisioni riguardanti gli interventi nei settori che toccano la vita dei cittadini, adottati dalla conferenza dei servizi formata da assessori, uffici e partecipate. Rispetto alla questione dei crediti verso il Calcio Napoli, va fatta rapidamente chiarezza, anche per dare un segnale ai cittadini.

Maria Grazie Vitelli (Partito Democratico) ha affrontato il problema della rimozione delle panchine e delle occupazioni di suolo nella Municipalità 5 dove negli ultimi anni si è registrato un aumento spaventoso delle attività di ristorazione e somministrazione. Questo ha causato non solo l'aumento dei fitti, ma anche un grave impoverimento culturale, con tante attività commerciali storiche costrette a chiudere. Urgono quindi più controlli e, in attesa del regolamento e delle assunzioni del nuovo concorso, potrebbe essere utile costituire una task force dedicata.

Per Rosario Palumbo (Cambiamo!) sono numerosi i dossier sui quali è necessario velocizzare l'azione amministrativa, superando resistenze e rallentamenti burocratici. È impensabile ad esempio che dopo otto mesi non si trovino le soluzioni per la manutenzione negli alloggi popolari ERP e per la deblattizzazione. Bisogna poi affrontare subito il problema del ciclo dei rifiuti e della riorganizzazione delle partecipate. Sul waterfront, va bene l'apertura del Molo San Vincenzo, ma bisogna fare di più per restituire il mare ai cittadini, anche istituendo il Festival del Mare. Nessuna risposta finora è stata data anche sulle comunità energetiche. È necessario creare un circolo virtuoso: investire per aumentare le risorse in modo da fornire i servizi ai cittadini.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha denunciato l'immobilismo di questi mesi sulle sue sollecitazioni di interventi di manutenzione a favore degli alloggi Erp del Comune. Non si vedono prospettive di cambiamento, invece occorre un cambio di passo per rispondere alle attese dei cittadini. Sul recente rogo avvenuto a Scampia, va detto che si tratta solo dell'ultimo di una lunga serie di episodi che ha riguardato negli anni l'area del campo rom senza che nulla si sia fatto per evitarlo, e per questo si torna a sollecitare provvedimenti.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha invocato chiarezza sulla divisione degli schieramenti: vanno distinti chiaramente centro, destra e sinistra, per evitare confusione come avvenuto in una Municipalità dove un esponente di provenienza della destra fa parte di un gruppo a sostegno del Sindaco. Sul Calcio Napoli va fatta chiarezza una volta e per tutte, anche per evitare malumori nelle società sportive più piccole alle quali viene riservato un trattamento diverso.

Ciro Borrello (Movimento 5 Stelle) ha segnalato i gravi problemi della Circumvesuviana che in questa estate è stata caratterizzata da disagi, ritardi, soppressione di corse. Il problema non riguarda solo i turisti, ma soprattutto i cittadini di Barra e Ponticelli, in pratica esclusi dal trasporto pubblico. C'è bisogno di uno scatto, che deve partire dal Consiglio comunale, per capire quali azioni concrete il management di EAV vuole mettere in campo.

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

[consiglio.stampa@comune.napoli.it](mailto:consiglio.stampa@comune.napoli.it)

Capo Ufficio Stampa: [annamaria.rosigno@comune.napoli.it](mailto:annamaria.rosigno@comune.napoli.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Va poi assicurata maggiore attenzione sui problemi di criminalità organizzata nei quartieri di Ponticelli e Pianura.

Luigi Carbone (Napoli Solidale - Europa Verde) ha proposto di indirizzare il processo per il superamento delle barriere che dividono il mare dalla città prevedendo, per esempio, l'ampliamento degli arenili. Il mare è un diritto di tutti e deve essere possibile a tutti, anche alle persone con disabilità, accedervi. Per questo occorre stimolare un cambiamento di visione che apra la città al mare, coinvolgendo il Consiglio comunale, per fare di Napoli una vera città di mare.

Prima di iniziare la discussione sui punti all'esame del Consiglio, il presidente della commissione Lavoro Luigi Musto ha proposto l'inversione dell'ordine dei lavori per discutere subito della delibera 254/22, in scadenza. Il presidente della commissione Politiche sociali Massimo Cilenti ha ricordato la presenza di una platea di cittadini e associazioni interessati alla relazione dell'assessore Trapanese sulle politiche per la disabilità, ritenendo inopportuna l'inversione. La proposta di modifica dell'ordine dei lavori è stata quindi respinta a maggioranza.

L'assessore alle Politiche sociali Luca Trapanese ha svolto la sua relazione sui servizi per la disabilità, ricordando che le politiche e servizi per le persone con disabilità e le loro famiglie sono state fin da subito al centro del lavoro della nuova Amministrazione. Si lavora, in particolare, ad ampliare il ventaglio dei servizi già disponibili e ad introdurne di nuovi, e questo perché chi è disabile è innanzitutto persona ed è parte, e tale deve sentirsi, della comunità. Le risorse disponibili destinate all'erogazione di prestazioni socio-sanitarie in favore delle persone disabili ammontano a circa 6 milioni e 600 mila euro, ripartiti su diversi servizi. Si lavora per realizzarne ulteriori che vadano nella direzione della maggiore autonomia di vita ed è già stato deciso di facilitare il rilascio dei contrassegni H, dislocando gli sportelli per la presentazione della domanda e il rilascio in 5 Municipalità.

Per Massimo Cilenti (Napoli Libera) è necessario assumere un impegno definitivo dell'amministrazione sul tema della disabilità. Una sensibilità che deve riguardare e coinvolgere tutti gli atti dell'amministrazione. Per questo su proposta della commissione Politiche Sociali, è stato condiviso dal Sindaco che tutte le delibere della Giunta Comunale contengano, nelle premesse, il riferimento alla convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità, e, nel dispositivo, l'impegno, vincolato alla valutazione degli organi dell'amministrazione, alla rimozione di tutte le barriere che impediscono la piena partecipazione delle persone con disabilità a tutti gli ambiti della vita sociale.

Toti Lange (Misto) ha sottolineato che su queste questioni non esiste opposizione e maggioranza. È necessario modificare il modello culturale, ma bisogna innanzitutto offrire servizi minimi essenziali degni di questo nome.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha sottolineato come il tema dell'accessibilità riguardi tutti. Non solo è necessario eliminare le barriere architettoniche, ma occorre anche promuovere un cambiamento culturale basato sul rispetto del prossimo, ricordando che Napoli non è una città a misura di bambino o di disabilità. Ha sottolineato poi il problema dei tagli alle politiche sociali nel sud, un punto politico che dovrà essere affrontato in Parlamento.



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Per Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) il lavoro svolto dall'assessore Trapanese e dalla Commissione Politiche Sociali è importante, ma c'è ancora tanto da fare, specialmente se si confronta la situazione con quella delle regioni del centro nord.

Per Iris Savastano (FI) sarebbe auspicabile che l'approccio strategico dell'assessore Trapanese coinvolga anche gli altri assessorati: una visione di lungo termine che, per esempio, potrebbe essere utile per risolvere i problemi dei tanti turisti con disabilità che affollano la città. Forza Italia assicurerà il proprio appoggio nell'interlocuzione con le istituzioni nazionali per assicurare maggiori servizi e risorse.

Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha riconosciuto che molto è stato fatto sul tema della disabilità, in particolare sul budget salute occorre fare uno sforzo, così come per il trasporto scolastico e la creazione di occasioni di lavoro, aspetti su cui sono stati fatti importanti passi avanti grazie alla vice sindaca Mia Filippone e all'assessora Chiara Marciani.

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha condiviso il giudizio positivo sul lavoro dell'assessore Trapanese, ma va detto che se è vero che va cambiato l'approccio culturale, è anche vero che resta il nodo delle risorse. Non si sfugge alla necessità di una politica che metta al centro le persone, e la politica sociale dovrebbe permeare tutte le altre politiche, altrimenti si corre il rischio di leggere queste azioni a favore delle persone disabili come mere azioni assistenziali.

Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha concordato sull'aspetto di una politica ampia a favore della disabilità, a partire dall'abbattimento delle barriere architettoniche che limitano la possibilità delle persone a sentirsi libere nelle proprie scelte di vita.

Per Gennaro Acampora (Partito Democratico) parlare di disabilità significa parlare di lavoro, cultura, infrastrutture, mobilità. La volontà dell'Amministrazione va nella direzione di accorciare le distanze, e questo deve essere fatto a partire dalla semplificazione delle procedure per il rilascio dei contrassegni H.

I lavori sono proseguiti con la presentazione dell'assessora al Lavoro e alle Politiche giovanili Chiara Marciani della delibera 254/22 avente ad oggetto l'adesione del Comune di Napoli, in qualità di fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Nuove tecnologie per il Made in Italy - Ambito Sistema casa" denominata ITS "Casa Campania".

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale -Europa Verde) ha annunciato che il proprio gruppo non avrebbe partecipato al voto.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha chiesto più tempo per approfondire la delibera e chiarire il ruolo della società Stoà nel protocollo d'intesa oggetto della delibera.

Per Nino Simeone (Napoli Libera) la città non può permettersi di perdere questi fondi, 1 milione e 400 mila euro. La bontà della delibera, inoltre, non può essere misurata solo sulla base della presenza nel CdA di Stoà del fratello di un ex-assessore del Comune.

Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha annunciato il suo voto favorevole: la delibera favorisce la formazione e l'occupazione giovanile, senza comportare alcuna spesa per il Comune e sorprendono per questo le scelte, pur rispettabili, di una parte della maggioranza.



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha definito la delibera meritevole di approvazione.

Luigi Musto (Manfredi Sindaco) ha sottolineato che si tratta di una questione già affrontata in Commissione Lavoro e perciò non si comprende la scelta di alcuni consiglieri di maggioranza di non partecipazione al voto.

L'assessora Chiara Marciani ha chiarito che il Consiglio Comunale ha già approvato tre delibere simili nel corso delle precedenti sedute: si tratta di progetti che coinvolgono i Comuni, le università e le imprese e che prevedono 1 milione di euro per percorsi formativi e 400 mila euro per i laboratori, fondi messi a disposizione dalla Regione.

Gennaro Acampora (PD) ha annunciato il voto favorevole del proprio gruppo. Sarebbe auspicabile che i distinguo da parte delle forze politiche di maggioranza emergano prima delle votazioni, in modo da favorire un confronto aperto sulle questioni concrete.

La presidente Enza Amato ha specificato che il ritardo nella presentazione in aula della delibera 254 rispetto alle delibere simili già approvate nello scorso consiglio è stato dovuto alla volontà dell'amministrazione di coinvolgere la commissione competente.

Rosario Andreozzi (Napoli Solidale - Europa Verde) ha sottolineato la necessità di un confronto politico preliminare sulla delibera, stigmatizzando la scarsa sensibilità mostrata dall'amministrazione e dalla maggioranza a instaurare un confronto proficuo con chi ha espresso dubbi.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha proposto di rinviare la votazione sulla delibera al prossimo Consiglio comunale.

Per Salvatore Guangi (FI), nonostante l'atteggiamento della maggioranza sorprenda, un ulteriore approfondimento della delibera sarebbe giusto e doveroso.

Il sindaco Gaetano Manfredi è intervenuto per chiarire alcune questioni di metodo emerse nel corso della discussione. Il Consiglio ha approvato la partecipazione al bando, e nessuna opposizione è emersa nel corso della Conferenza dei Capigruppo. Il Comune non può far mancare ora il proprio appoggio, pena una grave perdita di reputazione. Tuttavia, avendo chiesto già una proroga alla Regione, il Sindaco ha espresso parere favorevole allo spostamento della votazione alla prossima seduta del Consiglio.

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale - Europa Verde) ha spiegato che la scelta manifestata all'inizio della discussione sulla delibera intendeva segnalare un disagio che riguarda un difetto di comunicazione tra Giunta e Consiglio: in caso di atti rilevanti sarebbe opportuno un maggior coinvolgimento del Consiglio.

La votazione sulla delibera è stata quindi rimandata alla prossima seduta.

I lavori sono proseguiti con la proposta del consigliere Gennaro Acampora (PD) di discutere nella seduta di oggi solo delle delibere 264, 274, 236 e 279, rinviando gli altri punti alla seduta già programmata del 5 agosto. La proposta è stata approvata a maggioranza.

Si è quindi passati all'esame della delibera 264/22 avente ad oggetto la variazione generale di assestamento del bilancio di previsione 2022-2024. L'assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta ne ha illustrato i contenuti, ricordando innanzitutto il difficile momento attraversato dal Paese e la necessità di tutelare la difficile situazione di bilancio del Comune. Se, infatti,



da un lato, occorre assicurare la regolare erogazione dei fondi del PNRR e la continuità del “Patto per Napoli”, non in discussione, essendo le risorse stanziare iscritte nel bilancio dello Stato, dall’altro vi è la necessità di realizzare quegli ulteriori risultati che consentono di raggiungere la soglia di sicurezza più volte indicata. Occorre anche stabilire rapporti più strutturati con la Città Metropolitana e la Regione e altre realtà del Sud, per attivare una mobilitazione che faccia sì che la “questione meridionale” sia protagonista.

Oggi si discute non di un vero e proprio assestamento, che sarà invece fatto in autunno, ma del dato che dall’approvazione del bilancio previsionale di un mese fa sono stati realizzati 8 milioni di maggiori entrate, che saranno erogati sui capitoli dedicati a sport e inclusione sociale e manutenzione straordinaria. Si aggiungono poi due ulteriori elementi: un’ulteriore variazione di bilancio relativa alla spesa necessaria per la gestione del concorso da parte del Formez, con un incremento della previsione di spesa da 2 milioni a 2 milioni e 700 mila euro, in considerazione dell’elevato numero di partecipanti previsto, e la buona notizia che arriva dal fronte Bagnoli, con la definizione dei contenziosi giudiziari relativi all’area Sin in senso favorevole al Comune, che prevede per il Comune l’esenzione dagli oneri finanziari derivanti dalla soccombenza, per quasi 100 milioni, nel giudizio civile inerente l’acquisto dei suoli. In compensazione, il Comune estinguerà un credito IMU di circa 6 milioni relativa al fallimento di Bagnoli futura.

Per Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) non è accettabile che il Comune l’ammontare di residui attivi che non riusciamo a riscuotere. Positivo il protocollo d’intesa con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza ma, ha chiesto Esposito, è necessario mettere in campo azioni concrete per gli evasori eccellenti, tra cui numerosi enti pubblici. Bisogna anche intervenire sulla tassa per l’occupazione di suolo, che potrebbe portare a 40 milioni di incassi.

Nel dibattito successivo, Gennaro Acampora (PD) ha espresso condivisione riguardo l’impostazione gli obiettivi delineati nella relazione. Il Patto per Napoli e il PNRR sono i due principali obiettivi da perseguire per l’amministrazione e rappresentano una battaglia che deve unire maggioranza e opposizione per far uscire Napoli dall’isolamento che ha caratterizzato la vecchia amministrazione, mettendo a sistema tutte le forze positive della città.

Nino Simeone (Napoli Libera) ha espresso un giudizio positivo per quanto fatto su Bagnoli, l’area deve diventare finalmente una risorsa. Condivisibili poi le scelte di bilancio fatte finora dall’amministrazione, un’azione che si spera continui anche in autunno, quando ci saranno tante scelte importanti da fare, anche impopolari.

Per Salvatore Guangi (FI) il cambio di passo della presente amministrazione rispetto alla precedente non c’è. Su Bagnoli, grande lavoro è stato fatto dalla ministra Mara Carfagna. Anche sulla riscossione non ci sono al momento elementi di reale progresso rispetto al passato, per questo ha annunciato il voto contrario del proprio gruppo alla delibera di assestamento.

Rispondendo agli interventi dei consiglieri, l’assessore Baretta ha confermato che entro il 31 dicembre si procederà all’affidamento della riscossione. Il protocollo d’intesa con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza consentirà, già da settembre, attraverso la condivisione delle banche dati, di avere le informazioni necessarie per distinguere coloro che possono pagare dagli evasori per necessità. Sugli alloggi popolari sarebbe opportuna una riflessione complessiva, per questo ha proposto una riunione informale con tutti i gruppi sull’argomento a settembre per delineare la strategia del Comune.



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Il sindaco Gaetano Manfredi ha poi illustrato l'emendamento alla delibera con il quale si incrementa di 700 mila euro il fondo per il concorso-corso per le nuove assunzioni, anche se il costo finale poi dipenderà dal numero di partecipanti effettivi.

L'emendamento è stato approvato a maggioranza con le astensioni di Rosario Palumbo (Cambiamo!) ed Alessandra Clemente (Misto). La delibera sull'assestamento è stata poi approvata a maggioranza con le astensioni di Toti Lange (Misto), Alessandra Clemente (Misto) e Rosario Palumbo (Cambiamo!) ed i voti contrari di Salvatore Guangi (FI), Iris Savastano (FI) e Rosaria Borrelli (Gruppo Maresca).

La delibera 274/22 è stata illustrata dall'assessora all'Urbanistica Laura Lieto e riguarda la realizzazione del nuovo polo della Polizia di Stato, Cittadella della Sicurezza nella ex "Caserma Boscariello" in via Miano. Il progetto, ha spiegato l'assessora, consentirà di unificare in un unico edificio le varie articolazioni della Polizia di Stato, con il vantaggio di decongestionare il centro storico e di liberare edifici da riqualificare e destinare ad altre attività. Il presidente della commissione Urbanistica Massimo Pepe ha precisato che la commissione ha ampiamente esaminato con il dirigente del servizio competente il contenuto e le finalità della delibera. Due i punti da sottolineare: il decongestionamento del centro storico delle attività della Polizia di Stato e la collocazione del nuovo polo nel territorio di Miano, con circa 20 mila metri quadrati dei 78 mila previsti messi a disposizione di servizi per i cittadini, con una modalità che cambierà il volto del quartiere.

Toti Lange (Misto) ha espresso la perplessità sulla delocalizzazione della presenza della Polizia di Stato su un solo territorio, peraltro non facilmente raggiungibile da altri luoghi della città, auspicando che però venga garantito il presidio sociale e la presenza di servizi ai cittadini. Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha auspicato che venga garantita l'accessibilità in termini di trasporto pubblico e di flussi di viabilità.

Pasquale Esposito (Partito Democratico) ha parlato di un processo importante e un segnale significativo per il territorio di Miano-Scampia, che attende a breve anche il completamento della cittadella dello sport, della stazione della linea 1 della metropolitana e l'apertura della facoltà di medicina. Salvatore Guangi (Forza Italia) il progetto dà un segnale della presenza dello Stato in un territorio interessato da gravi problemi di ordine pubblico, anche se porterà la presenza di nuovo cemento laddove si è tanto combattuto per l'abbattimento delle Vele.

Per Rosario Andreozzi (Napoli Solidale - Europa Verde) si tratta solo di un tassello rispetto alla riqualificazione complessiva dell'area, sottolineando che le caserme non bastano e occorre creare progettualità che rispondano realmente ai bisogni espressi dai territori.

Nella replica, l'assessora Lieto ha sottolineato che il progetto in discussione rispetta pienamente le indicazioni del Piano Regolatore in termini di consumo di suolo. Sui timori che il progetto della caserma depotenzi la presenza della Polizia sul territorio del centro storico è intervenuto l'assessore De Iesu, precisando che lo spostamento a Miano non riguarderà gli uffici operativi. Il progetto, insieme con l'apertura dell'università e della cittadella dello sport, darà grande beneficio all'intera Municipalità.

La delibera 274 è stata quindi approvata all'unanimità.

L'assessore Baretta ha poi illustrato la delibera 236/22 sull'utilizzo delle risorse del PNRR destinate all'efficienza energetica dei Comuni per la struttura comunale di via Lattanzio.





**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Iris Savastano (Forza Italia) ha chiesto chiarimenti sull'entità della somma da impiegare, 250 mila euro, per un edificio pronto, ritenendo uno spreco l'intervento e annunciando un'attenta vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori e sui tempi di esecuzione. La delibera è stata quindi approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Salvatore Guangi e Iris Savastano (Forza Italia), di Rosaria Borrelli (Gruppo Maresca) e di Toti Lange (Misto).

L'assessora all'Urbanistica Laura Lieto ha infine illustrato la delibera 279/22 avente ad oggetto l'approvazione di criteri ed indirizzi e dello schema tipo di convenzione per la disciplina degli usi temporanei per gli spazi pubblici e gli immobili di proprietà pubblica. Si avvierà con questo atto, ha detto, la sperimentazione di utilizzi temporanei di immobili e spazi urbani, che in questa fase saranno solo quelli di proprietà pubblica, e saranno tracciati percorsi di rigenerazione e rifunzionalizzazione di luoghi abbandonati, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, purché l'obiettivo sia vantaggioso dal punto di vista pubblico. Lo schema di convenzione quadro sarà utilizzato in attesa della stesura del regolamento in materia.

Il presidente della commissione Urbanistica Massimo Pepe ha riepilogato il lavoro di approfondimento della commissione sull'atto ed ha chiesto un ripensamento del parere del Ragioniere generale che limita la possibilità di prevedere l'uso temporaneo per le aree da cui possa scaturire una remunerazione per l'utilizzatore. Per precisare meglio il perimetro della delibera, il presidente Pepe ha quindi presentato un emendamento. Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha espresso parere favorevole alla delibera. Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha definito l'atto una possibilità di dar vita ad esperienze positive per la città, e per questo suscitano perplessità le osservazioni della Ragioneria. Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco), pur cogliendo lo spirito positivo della delibera, ha espresso sia il timore che la temporaneità dell'uso possa diventare definitiva, sia il timore che usi troppo brevi possano non essere considerati interessanti.

L'assessore Baretta, sul parere della Ragioneria, ha parlato di ragioni tecniche, in quanto il Comune è ente in predissesto, sottoposto a verifiche costanti della Corte dei Conti; il parere va interpretato in maniera prudenziale, anche considerata l'assenza di un elenco dei beni. Dal punto di vista politico, non si mette in discussione il concetto di uso temporaneo, ma non va dimenticato in che modo negli ultimi anni è stata interpretata la gratuità delle assegnazioni. Per questo, sarebbe più opportuno che la Giunta scelga di volta in volta i beni sui quali prevedere l'uso temporaneo.

L'Aula ha quindi approvato a maggioranza, con l'astensione di Toti Lange (Misto), Iris Savastano e Salvatore Guangi (Forza Italia) e Rosaria Borrelli (Gruppo Maresca) l'emendamento del consigliere Pepe. Stesso esito per la votazione della delibera che ha chiuso i lavori odierni del Consiglio.